



COMUNE DI VADO LIGURE

Provincia di Savona

SETTORE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI

Servizio annuale di sgombero neve e trattamento antighiaccio sulle strade comunali

PROGETTO

(art. 41, comma 12 e art. 4bis dell'allegato I.7 del d.lgs. 36/2023)

Oggetto: **capitolato speciale descrittivo e prestazionale**

Progettista: Arch. Felice Rocca	Revisioni:		
Collaboratori: Geom. Alessandro Botta Geom. Davide Figoni Geom. Alberto Purpi	n.	Data	Oggetto
	0	27/10/2025	Emissione
Responsabile Unico del Progetto: Arch. Felice Rocca			Numero elaborato: 6

Sommario

1	Oggetto e ammontare dell'appalto – Oneri e obblighi dell'appaltatore.....	3
1.1	Definizione tecnica del economica dell'oggetto dell'appalto.....	3
1.1.1	Oggetto dell'appalto.....	3
1.1.2	Ammontare dell'appalto	3
1.1.3	Modalità di stipula del contratto	4
1.1.4	Descrizione sommaria delle lavorazioni.....	4
1.1.5	Norme regolatrici dell'appalto.....	4
1.1.6	Trattamento dei dati personali - Riservatezza del contratto.....	4
1.1.7	Interpretazione del contratto e del capitolato	4
1.1.8	Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	4
1.1.9	Documenti che fanno parte del contratto.....	5
1.1.10	Rappresentanza dell'impresa.....	5
1.1.11	Adeguamento dei prezzi.....	6
1.1.12	Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore - Responsabilità dell'Appaltatore.....	6
1.2	Esecuzione del servizio	8
1.2.1	Consegna del servizio.....	8
1.2.2	Durata del servizio.....	8
1.2.3	Penali in caso di ritardo nell'avvio dell'esecuzione	8
1.2.4	Direzione dell'esecuzione – ordini di servizio	9
1.2.5	Sospensioni ordinate dal direttore dell'esecuzione	9
1.2.6	Variazioni in corso di esecuzione del contratto	9
1.2.7	Certificato di ultimazione delle prestazioni.....	9
1.2.8	Occupazione di aree pubbliche di proprietà comunale	10
1.2.9	Danni di forza maggiore.....	10
1.3	Valutazione del servizio	10
1.3.1	Prezzi dei lavori a misura - Invariabilità dei prezzi.....	10
1.3.2	Valutazione del servizio.....	11
1.3.3	Controllo tecnico, contabile e amministrativo	11
1.3.4	Pagamenti in acconto	11
1.3.5	Rata di saldo	12
1.4	Risoluzione, controversie	12
1.4.1	Risoluzione del contratto per volontà dell'Ente appaltante	12
1.4.2	Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	12
1.4.3	Risoluzione del contratto per reati accertati	12
1.4.4	Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore	13
1.4.5	Eccezioni e riserve dell'esecutore	13
1.4.6	Accordo bonario	14
1.4.7	Definizione delle controversie	14
1.5	Disposizioni in materia di sicurezza	14
1.5.1	Norme di Sicurezza Generali.....	14
1.5.2	Sicurezza sul luogo di lavoro.....	14
1.5.3	Documento di valutazione del rischi.....	14
2	Descrizione delle lavorazioni e prescrizioni tecniche.....	15
2.1	Norme generali sull'esecuzione e la valutazione dei lavori	15
2.1.1	Generalità.....	15
2.1.2	Ordine da tenersi nell'avanzamento del servizio	15

2.1.3	Lavori eseguiti ad iniziativa dell'Impresa	15
2.1.4	Smaltimento dei rifiuti.....	16
2.1.5	Apparecchi a motore.....	16
2.1.6	Personale impiegato per l'espletamento del servizio.....	16
2.2	Descrizione delle lavorazioni e prescrizioni tecniche.....	16
2.2.1	Interventi da attuare durante le nevicate	16
2.2.2	Sgombero neve.....	19
2.2.3	Trattamento antigelo	19
2.2.4	Rimozione di piante o altri ostacoli caduti sulla carreggiata stradale.....	24
2.2.5	Trasporti.....	24
2.2.6	Pulizia del cantiere.....	24

1 Oggetto e ammontare dell'appalto – Oneri e obblighi dell'appaltatore

1.1 Definizione tecnica del economica dell'oggetto dell'appalto

1.1.1 Oggetto dell'appalto

Costituisce oggetto del presente appalto il Servizio annuale di manutenzione invernale a corpo e misura, comprensivo di sgombero neve e trattamento antighiaccio lungo le strade comunali.

Sono compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le attrezzature necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, quantitative e qualitative previste dal presente Capitolato.

L'offerente è tenuto a valutare autonomamente la quantità e la situazione attuale delle aree oggetto di appalto, al fine da formulare la propria offerta.

Conformemente alle scelte di politica ambientale dell'Ente, le attività di oggetto di questo appalto devono essere eseguite minimizzando gli impatti sull'ambiente, ed in particolare dovranno essere rispettati i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade), approvato con decreto del Ministero dell' ambiente e della sicurezza energetica del 5 dicembre 2024 e s.m.i.

1.1.2 Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo a base dell'appalto ammonta presuntivamente ad € 20.932,35 (Euro ventimilanovecentotrentadue/35), di cui € 20.261,55 (Euro ventimiladuecentosessantuno/55) per lavori soggetti a ribasso, ed € 670,80 (Euro seicentosestanta/80) per costi della sicurezza, non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo dell'appalto è suddiviso in:

- € 9.685,30 a corpo come compenso forfettario per la disponibilità e reperibilità di n. 3 mezzi per il servizio nel Comune di Vado Ligure, di cui almeno n. 2 mezzi ad uso esclusivo e pertanto da ubicarsi in area situata nel territorio comunale (anche messa a disposizione da parte dell'Amministrazione comunale);
- € 10.576,25 a misura in base alle ore di servizio effettivamente svolto;

L'importo relativo ai costi della sicurezza e alla salute dei luoghi di lavoro non è soggetto ad alcun ribasso di offerta, ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del D.Lgs. n.

36/2023 e del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

1.1.3 Modalità di stipula del contratto

Il contratto è stipulato **a corpo e misura** ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera m) dell'all. I.7 al D.Lgs. n. 36/2023.

1.1.4 Descrizione sommaria delle lavorazioni

Le lavorazioni che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dell'Esecuzione (D.E.):

- Spargimento di Sali disgelanti e graniglia
- Sgombero neve
- Sgombero di ostacoli lungo la carreggiata stradale che costituiscono ostacolo alla circolazione (alberi, segnaletica abbattuta, ...)
- Taglio di piante pericolose ai margini della carreggiata
- Spazzamento a fine stagione, eliminare residui di sale o ghiaino rimasto eventualmente sulla carreggiata.

1.1.5 Norme regolatrici dell'appalto

Per l'attuazione dei lavori in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia dei contratti pubblici, nonché delle circolari o direttive emessa dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

1.1.6 Trattamento dei dati personali - Riservatezza del contratto

Il Contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti. Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti.

In particolare l'Appaltatore non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'Appalto né autorizzare terzi a farlo.

1.1.7 Interpretazione del contratto e del capitolato

Per effetto del decreto legislativo n. 36/2023, articolo 18, comma 1, costituisce contratto la comunicazione dell'avvenuto affidamento, con trasmissione della relativa determinazione di aggiudicazione.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

1.1.8 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.

La formulazione dell'offerta da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutti i documenti che fanno parte del contratto medesimo, della legge, dei regolamenti e delle norme vigenti in materia, nonché della completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e di ogni altra circostanza che interessi il contratto, che consentono l'immediata esecuzione del contratto, predisponendo un verbale

attestante che sussistono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione del contratto, con riferimento:

- a) Alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) Alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) Alla conseguente realizzabilità del servizio: qualora l'appaltatore prima dell'inizio del servizio rilevi la presenza di manufatti danneggiati insistenti sulla sede stradale o prossimi alla stessa (sia di Proprietà della Stazione appaltante, che privati), tali da poter essere oggetto di successiva contestazione, li stessi dovranno essere indicati a verbale e adeguatamente fotografati. In caso di omessa segnalazione, si intende che l'esecutore abbia accertato l'assenza di situazioni potenzialmente problematiche.

Il verbale viene trasmesso al RUP che lo sottoscrive per presa visione, prima dell'avvio dell'esecuzione.

1.1.9 Documenti che fanno parte del contratto

Sono parte integrante del contratto, oltre al presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale:

- a) Gli elaborati progettuali;
- b) Il piano operativo di sicurezza dell'impresa;
- c) Il verbale redatto dall'impresa attestante che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione del contratto.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

1.1.10 Rappresentanza dell'impresa

L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dell'esecuzione del contratto; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal direttore del servizio o dal responsabile unico del procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del paragrafo precedente.

L'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

Il mandato deve essere conferito per atto pubblico ed essere depositato presso l'amministrazione committente, che provvede a dare comunicazione all'ufficio di direzione dei lavori.

L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.

Quando ricorrono gravi e giustificati motivi l'amministrazione committente, previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante.

Il rappresentante nominato dall'appaltatore dovrà avere le capacità e l'incarico di ricevere ordini dalla Direzione del servizio e di dare immediata esecuzione agli ordini stessi.

In considerazione della tipologia di lavorazione da attuare, inoltre, l'appaltatore dovrà garantire la presenza anche di due addetti, in grado di svolgere le lavorazioni occorrenti, che raggiungano i luoghi di intervento entro un'ora dalla chiamata.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore del servizio ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di tali soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

1.1.11 Adeguamento dei prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 sarà possibile procedere alla revisione prezzi. Le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base degli indici di costruzione ISTAT di cui all'art. 60 comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, solo per l'eccedenza rispetto al cinque per cento rispetto al prezzo originario e comunque nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

1.1.12 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore - Responsabilità dell'Appaltatore

L'Appaltatore è responsabile dell'esecuzione del servizio senza che possa invocare a sollievo delle sue responsabilità l'intervenuta approvazione dell'ultimo verbale di constatazione dello stato dei luoghi, ovvero la verifica di conformità.

Oltre gli oneri previsti dalla normativa vigente e agli altri indicati nel presente Capitolato speciale, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti, aventi carattere puramente indicativo e non esaustivo:

- La messa a disposizione, per tutta la durata del servizio di almeno tre mezzi: due attrezzati con vomere o lama e/o spargisale, uno attrezzato con spargisale.
- La comunicazione, prima dell'inizio del servizio dei dati relativi a tutti gli automezzi da impiegare per il servizio: tipo, potenza, targa, ...
- La comunicazione di ogni variazione degli stessi durante il periodo di efficacia del contratto, fermo restando il numero minimo richiesto per lo svolgimento.
- Le generalità ed i recapiti del Direttore di cantiere dell'esecutore, che deve essere in grado di prendere ordini dal DEC e di dirigere mezzi ed attrezzature per garantire l'efficienza del servizio.
- Le generalità del personale impiegato per l'espletamento del servizio, incluso il personale sostitutivo in caso di assenza per qualsiasi motivo dei conducenti dei mezzi indicati in prima istanza.
- Il mantenimento, per tutta la durata del servizio, dei mezzi pronti per intervenire: con il pieno di carburante, lubrificante e scorte, comprese le attrezzature ed il materiale per lo spargimento del sale.
- La custodia dei mezzi e materiali occorrenti al servizio, perfettamente funzionanti e riforniti, nell'ambito del territorio comunale o in ambito limitrofo, in modo da garantire l'inizio del servizio entro 30 minuti dalla chiamata da parte del Direttore per l'esecuzione.
- L'ubicazione dei mezzi dovrà essere concordata con il Direttore per l'esecuzione del Contratto, sulla base delle aree a disposizione dell'esecutore, per garantire il più efficace svolgimento del servizio.
- Qualora se ne ravvisi la necessità, il Comune di Vado Ligure potrà concedere

Servizio annuale di sgombero neve e trattamento antighiaccio lungo le strade comunali - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

l'utilizzo di piazzali e ricoveri dei mezzi d'opera su aree di proprietà comunale.

- La segnalazione degli ostacoli e degli accessi che interferiscono con il servizio, attraverso la posa in opera di opportuni manufatti di segnalamento
- La riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione dei lavori, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione appaltante che la Direzione dell'esecuzione o il personale di sorveglianza e di assistenza.
- L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto.
- La corresponsione di paghe operaie e conseguenti indennità di contingenza e assegni famigliari e indennità di lavoro straordinario o festivo non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nel tempo in cui si svolgono i lavori, ancorché l'Impresa non appartenga all'Associazione Provinciale Industriali e possa quindi non essere tenuta giuridicamente ad osservarli.
- La comunicazione all'Ufficio da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una sanzione pari al 10% della penalità prevista all'art. 1.2.3 del presente Capitolato, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Capitolato generale per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
- Il pagamento di ogni tassa presente e futura inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi, ovvero alle stesse opere finite.
- L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità e le migliori condizioni di igiene e di lavoro degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nella vigente legislazione di sicurezza e di igiene del lavoro e di tutte le norme in vigore in materia d'infortunistica.
- L'osservanza e l'applicazione dei Piani di sicurezza previsti dal decreto legislativo n. 81/08. Il rispetto dei contenuti e dei doveri previsti del suddetto decreto, con particolare riferimento agli articoli 8 e 9. I piani operativi di sicurezza e gli altri strumenti di pianificazione antinfortunistica previsti dai citati dispositivi di legge formano parte integrante del contratto di appalto.
- Provvedere, a sua cura e spese, alla fornitura e posa in opera, nei cantieri di lavoro, delle apposite indicazioni segnaletiche, per eventuale esigenza di liberare dalle auto aree normalmente adibite a parcheggio.
- Il pagamento delle spese di contratto, le tasse di registro e di bollo, le spese per le copie esecutive del contratto e per le copie dei progetti o dei capitolati da presentare agli organi competenti; le spese per il bollo di qualsiasi elaborato richiesto (verbali, atti di sottomissione, certificati, etc.). Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso a corpo. Detto eventuale compenso a corpo è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerta ribasso contrattuale.

1.2 Esecuzione del servizio

1.2.1 Consegna del servizio

La consegna del servizio è effettuata entro 45 giorni dalla data del contratto e secondo le modalità di seguito previste.

Il direttore dell'esecuzione comunica all'esecutore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna del servizio.

Della consegna viene redatto apposito verbale, in contraddittorio con l'appaltatore, contenente l'inizio ed il termine del servizio.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il direttore dell'esecuzione fissa un nuovo termine, non inferiore a 5 e non superiore a 15 giorni. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione.

Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dell'esecuzione, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

E' facoltà della stazione appaltante procedere in via d'urgenza, in tal caso la consegna può essere effettuata immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva, anche nelle more della stipula formale del contratto.

1.2.2 Durata del servizio

La durata dell'appalto è di 5 (mesi) mesi decorrenti dalla data di avvio dell'esecuzione: in ogni caso la durata del contratto inizierà il 15 novembre 2025 e terminerà il 15 aprile 2026.

Le operazioni di spazzamento a fine servizio potranno essere eventualmente realizzate dopo tale data.

La Stazione Appaltante a proprio insindacabile giudizio potrà concedere all'appaltatore una proroga per la stagione invernale 2026/2027, alle stesse condizioni del contratto precedente, nelle forme di legge consentite alla data della scadenza, solo nel caso in cui non vengano contestate inottemperanze contrattuali. E' escluso il rinnovo tacito.

1.2.3 Penali in caso di ritardo nell'avvio dell'esecuzione

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura del 1,5 per mille dell'importo contrattuale per ogni ora di ritardo e comunque non superiore al 10%.

La penale trova applicazione in caso di ritardo:

- a) Nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dell'esecuzione lavori per la consegna degli stessi, qualora la stazione appaltante non si avvalga della facoltà di risolvere il contratto, secondo quanto previsto all'art. 1.2.3.
- b) Nell'inizio delle lavorazioni urgenti ordinate a mezzo ordine di servizio scritto da parte del direttore dell'esecuzione.
- c) Nel caso in cui, in caso di gelata o di precipitazione nevosa, l'intervento non inizi entro trenta minuti dalla chiamata e/o dall'esplicitarsi delle oggettive condizioni che rendono necessario l'intervento. Per questo motivo l'appaltatore deve accertarsi anche autonomamente delle condizioni meteorologiche e/o di allerta diramate dagli enti preposti.

Le penali sono disapplicate e, se già addebitate, sono restituite, qualora l'appaltatore, in seguito all'andamento imposto ai lavori, rispetti la prima soglia temporale successiva fissata nel cronoprogramma dei lavori.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

In caso di mancata, ritardata o inefficiente esecuzione del servizio sgombero neve e

antighiaccio nel periodo di vigenza del contratto il Comune di Vado Ligure si riserva, oltretutto applicare la penale prevista dal primo periodo del presente articolo, a richiedere nelle opportune sedi eventuali danni arrecati sia all'ente appaltante che all'utenza della strada, da comportamenti non conformi alle prescrizioni del presente capitolato

1.2.4 Direzione dell'esecuzione – ordini di servizio

La Direzione dell'esecuzione (D.E.) si riserva la facoltà di stabilire mediante l'emissione di ordini di servizio, i tempi di esecuzione di singole lavorazioni qualora, a suo insindacabile giudizio, se ne presenti l'opportunità.

Nell'ordine di servizio saranno indicati i termini d'inizio e ultimazione delle lavorazioni ordinate: di norma le lavorazioni dovranno essere intraprese entro trenta minuti dal ricevimento dell'ordine.

L'impresa dovrà seguire con scrupolo e diligenza tutte le indicazioni contenute nel Capitolato, nonché uniformarsi a tutte le istruzioni verbali e scritte che la D.E. formulerà nel corso dell'esecuzione delle lavorazioni.

L'impresa resta quindi obbligata ad eseguire a sue spese tutti i lavori che la D.E. ordinerà a proprio insindacabile giudizio per le correzioni eventualmente necessarie, di lavorazioni eseguite non in conformità degli ordini ricevuti o della corretta regola d'arte, qualunque ne sia l'estensione, compresa la totale sostituzione di esemplari erbacei, arbustivi o arborei irrimediabilmente danneggiati dall'imperizia dell'impresa esecutrice.

1.2.5 Sospensioni ordinate dal direttore dell'esecuzione

Il direttore dell'esecuzione può ordinare la sospensione del servizio nei limiti e con gli effetti previsti dal decreto legislativo n. 36/2023, articolo 121; l'ordine è trasmesso all'appaltatore ed ha efficacia dalla data di emissione.

Il direttore dell'esecuzione, con l'intervento dell'esecutore, compila il verbale di sospensione e successivamente il verbale di ripresa; per la redazione dei verbali si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 36/2023, articolo 121.

1.2.6 Variazioni in corso di esecuzione del contratto

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 36/2023, articolo 120, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato speciale.

Non sono riconosciute varianti le prestazioni eseguite senza un preventivo ordine scritto del Direttore dell'esecuzione, controfirmato dal responsabile del procedimento.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino maggiori oneri a carico dell'esecutore.

1.2.7 Certificato di ultimazione delle prestazioni

Il direttore dell'esecuzione effettua gli accertamenti che ritiene necessari in contraddittorio con l'esecutore, che sottoscrive il certificato di ultimazione delle prestazioni.

In sede di verbalizzazione si procede ad un accertamento sommario dello stato dei luoghi, senza pregiudizio di successivi ed ulteriori accertamenti, in cui vengono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità nelle lavorazioni eseguite, nonché l'eventuale

danneggiamento delle proprietà comunali, che l'impresa è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità imposte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno all'ente appaltante.

Qualora l'appaltatore non dovesse ottemperare agli obblighi previsti, il Direttore dei lavori disporrà l'esecuzione d'ufficio delle operazioni richieste e le spese sostenute saranno dedotte dal credito residuo dell'appaltatore.

Il Certificato di Regolare Esecuzione dovrà essere trasmesso all'appaltatore il quale dovrà firmarlo per accettazione entro venti giorni dalla data di ricevimento.

All'atto della firma egli può aggiungere le richieste che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di collaudo, indicando con precisione le cifre di compenso cui crede di aver diritto e le ragioni di ciascuna domanda.

Tali richieste devono essere formulate, a pena di decadenza, nei modi previsti dal presente capitolato, al successivo paragrafo 1.4.5

Il Direttore dei Lavori formulerà le proprie motivate deduzioni, riferendo al RUP con apposita relazione riservata.

Il Certificato di Regolare Esecuzione dovrà comprendere una relazione contenente gli elementi previsti dall'articolo 38, dell'all. II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 e dovranno essere dichiarate le motivazioni relative alla collaudabilità delle opere, alle eventuali condizioni per poterle collaudare e ai provvedimenti da prendere qualora non siano collaudabili.

1.2.8 Occupazione di aree pubbliche di proprietà comunale

L'eventuale occupazione temporanea di aree limitrofe a quelle oggetto dell'appalto, nella misura indispensabile, a giudizio dell'Amministrazione e col massimo riguardo alla sicurezza ed alla continuità della circolazione sulla strada ed al libero deflusso delle acque, sarà consentita a titolo gratuito.

In ogni caso l'esecutore dovrà ottenere ed esibire l'autorizzazione rilasciata dalla Polizia municipale.

1.2.9 Danni di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle aree oggetto di intervento da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'esecutore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento. L'appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

1.3 Valutazione del servizio

1.3.1 Prezzi dei lavori a misura - Invariabilità dei prezzi

Il prezzo a corpo offerto, dopo deduzione del ribasso d'asta, compensa tutte le spese per le forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, indennità di deposito, di cantiere, mezzi d'opera provvisorie, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o

discesa, ecc. e quanto altro occorrente per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nel prezzo stesso compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'esecutore dovrà sostenere per tale scopo, anche se non espressamente detti richiamati nel presente capitolato.

Il prezzo, diminuito del ribasso offerto, si intende accettato dall'esecutore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio.

1.3.2 Valutazione del servizio

Nel corrispettivo si intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare il servizio compiuto sotto le condizioni stabilite dal presente capitolato e secondo i quanto previsto negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione del servizio, siano tecnicamente ed intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione del servizio appaltato secondo la regola dell'arte.

1.3.3 Controllo tecnico, contabile e amministrativo

La Stazione Appaltante si riserva di verificare la corretta e regolare esecuzione del servizio in conformità alle modalità specificate nel presente Capitolato, mediante attività di monitoraggio e di controllo da parte di propri operatori incaricati.

L'incaricato della Stazione Appaltante verificherà la conformità della modalità di esecuzione del servizio, dei quantitativi, dei mezzi utilizzati dall'Appaltatore e del rispetto dei tempi di intervento come specificato nel presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere alla Committente, con frequenza adeguata all'avanzamento delle lavorazioni (almeno mensile), un resoconto illustrante in dettaglio i dati inerenti i servizi eseguiti, completo di immagini fotografiche.

In caso di attivazione del trattamento antigelo o di sgombero neve di iniziativa dell'impresa, l'appaltatore dovrà darne tempestivo avviso, entro 24 ore dall'intervento.

La trasmissione di ogni comunicazione dovrà avvenire a mezzo mail ai seguenti indirizzi: lavoripubblici@comune.vado-ligure.sv.it; manutenzione@comune.vado-ligure.sv.it; figoni@comune.vado-ligure.sv.it.

Rimane ferma la facoltà della Stazione Appaltante di valutare quanto dichiarato dall'Appaltatore e di confrontare i dati forniti con quelli verificati dal proprio incaricato.

1.3.4 Pagamenti in acconto

L'Appaltatore ha diritto a un pagamento in acconto, al 31.12.2025 pari alla metà dell'importo contrattuale per la parte prevista a corpo.

Gli stati di avanzamento saranno redatti in base alle prestazioni effettuate ogni due mesi a cui saranno sommati i compensi forfettari mensili per la disponibilità e reperibilità per il servizio di n. 3 mezzi per il servizio nel Comune di Vado Ligure non conteggiati nel pagamento in acconto.

Ai fini del pagamento degli Stati d'Avanzamento, la Stazione Appaltante provvederà all'acquisizione del D.U.R.C. che attesta la regolarità contributiva.

L'Ente appaltante si riserva il diritto, ove non abbia provveduto diversamente, ad effettuare eventuali detrazioni per risarcimento danni o per altri motivi attinenti inadempienze contrattuali, oltre all'esperimento di ogni altra azione in caso di insufficienza delle predette somme.

La Direzione dell'esecuzione potrà procedere in qualunque momento all'accertamento delle lavorazioni compiute; ove l'Appaltatore non si presentasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri eventualmente sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella

redazione del verbale di constatazione dei luoghi di cui al primo paragrafo del presente articolo.

Gli oneri ed i costi della sicurezza saranno liquidati contestualmente al pagamento delle prestazioni eseguite, e non saranno soggetti a ribasso.

1.3.5 Rata di saldo

L'Appaltatore ha diritto al pagamento della rata di saldo, in conseguenza del certificato di ultimazione delle prestazioni redatto in contraddittorio con l'appaltatore, che autorizza lo stesso all'emissione della fattura.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato all'acquisizione del DURC.

1.4 Risoluzione, controversie

1.4.1 Risoluzione del contratto per volontà dell'Ente appaltante

L'Ente appaltante si riserva la facoltà, secondo i termini e le condizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal decreto legislativo n. 36/2023, articolo 123, di recedere in qualunque momento dal contratto.

Il recesso darà luogo al pagamento del servizio eseguito, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di affidamento, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

1.4.2 Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'inizio delle lavorazioni delle scadenze esplicitamente fissate allo scopo dal presente capitolato produce la risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale di cui all'articolo 1.2.3 del presente capitolato è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore ogni qual volta sia avvenuta una contestazione scritta da parte del DEC.

Sono dovuti dall'esecutore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del servizio affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'esecutore in ragione delle lavorazioni eseguite nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

1.4.3 Risoluzione del contratto per reati accertati

Fermo quanto previsto da altre disposizione di legge, qualora nei confronti dell'esecutore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi relativi alla sicurezza sul lavoro, il R.U.P. valuta, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso di risoluzione, l'esecutore ha diritto soltanto al pagamento delle lavorazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento

del contratto.

1.4.4 Contestazioni tra la stazione appaltante e l'esecutore

Il direttore dell'esecuzione del contratto o l'esecutore comunicano al responsabile del procedimento le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del servizio; il responsabile del procedimento convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del responsabile del procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell'esecuzione del contratto redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dell'esecuzione del contratto nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al responsabile del procedimento con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotati nel giornale dei lavori.

1.4.5 Eccezioni e riserve dell'esecutore

Nel caso in cui l'esecutore ritenga che le disposizioni impartite dal DEC siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal presente capitolato, tali da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o speciale compenso, dovrà, a pena di decadenza, formulare le proprie eccezioni e riserve con le modalità previste dall'art. 34, dell'all. II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.

Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono rinunciate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.

La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

All'atto della firma dei documenti contabili l'esecutore può aggiungere le richieste che ritiene opportune, esplicitando immediatamente le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede di avere diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della richiesta, egli firma il documento con riserva ed esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, inviando a mezzo PEC le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni.

Nel caso in cui l'esecutore non abbia firmato i verbali di sopralluogo predisposti dal

direttore per l'esecuzione del contratto, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

1.4.6 Accordo bonario

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dei lavori comporti variazioni rispetto all'importo contrattuale in misura non inferiore al 10% di quest'ultimo, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario disciplinato dall'art. 210 del decreto legislativo n. 36/2023.

1.4.7 Definizione delle controversie

Per eventuali controversie tra l'Amministrazione appaltante e l'impresa appaltatrice, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 210 del decreto legislativo n. 36/2023, la competenza spetta, ai sensi dell'articolo 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

È esclusa la competenza arbitrale per la definizione delle eventuali controversie inerenti e conseguenti l'appalto oggetto del presente Capitolato Speciale.

1.5 Disposizioni in materia di sicurezza

1.5.1 Norme di Sicurezza Generali

Il servizio appaltato deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'appaltatore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento di igiene, per quanto attiene la gestione dei cantieri.

L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'esecutore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

1.5.2 Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione Appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

1.5.3 Documento di valutazione del rischi

L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, deve predisporre e consegnare al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, il proprio piano di valutazione di rischi - DVR, per quanto attiene alle

proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il DVR costituisce piano complementare di dettaglio del documento di progetto denominato "indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza. Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs 81/08.

2 Descrizione delle lavorazioni e prescrizioni tecniche

2.1 Norme generali sull'esecuzione e la valutazione dei lavori

2.1.1 Generalità

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge, e i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni lavorazione, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente capitolato e negli elaborati di progetto.

Nell'esecuzione del servizio l'Impresa è altresì obbligata ad osservare ed a far osservare dal proprio personale tutte le norme antinfortunistiche e sulla sicurezza del lavoro vigenti all'epoca dell'appalto, nonché quelle specificatamente indicate nel piano operativo di sicurezza.

L'Impresa è diretta ed unica responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dalla inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme del presente paragrafo.

Sono a completo carico dell'impresa, nell'espletamento del servizio, le attrezzature elettromeccaniche e manuali, i materiali, i materiali d'uso, nonché i prodotti di consumo necessari.

Le attrezzature da utilizzare dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche del servizio in oggetto, tecnicamente efficienti ed in ottimo stato di manutenzione, e conformi agli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia.

2.1.2 Ordine da tenersi nell'avanzamento del servizio

L'Impresa ha la facoltà di sviluppare il servizio nel modo che crederà più opportuno per garantire gli standard qualitativi richiesti dalla stazione appaltante e indicati nel presente capitolato speciale e da quanto stabilito dal cronoprogramma dei lavori, purché esso, a giudizio dell'Ufficio di Direzione dell'esecuzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del servizio ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Impresa dovrà provvedere, durante l'esecuzione del servizio, a mantenere pulite le aree di lavoro, di manovra, di passaggio, o di deposito temporaneo; è altresì obbligata, al termine delle lavorazioni, a riportarle nelle condizioni che le caratterizzavano prima dell'inizio delle lavorazioni stesse. Tali oneri sono inglobati nel prezzo a corpo.

2.1.3 Lavori eseguiti ad iniziativa dell'Impresa

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento del prezzo ed i pagamenti avverranno come se le lavorazioni avessero le caratteristiche stabilite.

2.1.4 Smaltimento dei rifiuti

E' obbligo dell'esecutore effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, derivanti dalle attività oggetto dell'appalto, secondo le disposizioni del gestore RSU.

Saranno a completo carico dell'appaltatore gli oneri per la raccolta ed il trasporto, mentre sarà a carico del comune l'onere per lo smaltimento finale.

L'appaltatore deve istruire il proprio personale circa i criteri corretti della raccolta differenziata e per lo smaltimento di rifiuti speciali eventualmente rinvenuti nelle aree oggetto di intervento.

2.1.5 Apparecchi a motore

Gli apparecchi a motore utilizzati per la gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini alimentati a motore elettrico o a combustione devono rispettare il livello di emissione acustica stabilito dalla direttiva 2000/14/CE. La stazione appaltante ha, in qualsiasi momento, la facoltà di far verificare la conformità degli apparecchi (alla normativa e alle norme del capitolato) a spese dell'esecutore.

2.1.6 Personale impiegato per l'espletamento del servizio

E' facoltà dell'Ente chiedere all'impresa di allontanare i dipendenti o soci che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lamentele ed abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro, sostituendolo con un lavoratore di qualifica pari o superiore.

Il personale addetto al servizio oggetto dell'appalto dovrà essere dotato di adeguata professionalità in relazione alle mansioni che andrà ad assumere. Dovrà inoltre essere consapevole dell'ambiente in cui è tenuto ad operare e dovrà essere riconoscibile attraverso una divisa ed un cartellino indicante le generalità.

L'esecutore ha l'obbligo di istruire i propri dipendenti sul corretto uso di prodotti e macchinari.

La formazione dovrà essere effettuata prima dell'inizio del servizio e dovrà essere integrata in caso di rilevante progresso della tecnica o cambiamento della normativa.

2.2 Descrizione delle lavorazioni e prescrizioni tecniche

L'Impresa è tenuta ad eseguire le lavorazioni a perfetta regola d'arte secondo i dettami ultimi della tecnica e a fornire materiali rispondenti a standard o norme di unificazione ove esistenti.

Tutte le lavorazioni che, a giudizio della Direzione dell'esecuzione non siano state eseguite a perfetta regola d'arte, oppure non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite a spese dell'Impresa che dovrà inoltre rispondere dei danni provocati dal ritardo e della non corretta esecuzione degli stessi.

I mezzi da impiegare saranno muniti dei regolamentari dispositivi di segnalazione luminosa, conformi alle prescrizioni sulla circolazione stradale di catene alle ruote motrici, adeguatamente zavorrati e dovranno essere dotati di quanto può occorrere (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento del servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario.

2.2.1 Interventi da attuare durante le nevicate

Le spese per carburanti, i lubrificanti ed i dispositivi antighiaccio, occorrenti al funzionamento di tutti i mezzi meccanici nonché gli oneri assicurativi del personale restano a totale carico dell'operatore economico.

L'operatore economico è tenuto ad informarsi autonomamente circa i messaggi di

allerta emessi a Ditta è tenuta a ottemperare alle disposizioni che le verranno impartite dall'Amministrazione Comunale a mezzo del proprio personale.

Alla partenza dello sgombraneve l'Appaltatore, ed i suoi dipendenti in caso di sua assenza, hanno l'obbligo di avvisare tempestivamente il Direttore per l'esecuzione.

In mancanza di personale dell'Ente, l'appaltatore potrà iniziare il servizio anche su semplice richiesta delle forze dell'Ordine presenti sul territorio (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia, Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza, ecc.) annotando in maniera dettagliata i riferimenti del richiedente.

In ogni caso, dopo aver constatato la necessità di effettuare il servizio, potrà iniziarlo sotto la propria responsabilità, segnalando appena possibile l'inizio del servizio stesso al Direttore dell'esecuzione, o ad altro personale del Servizio Manutenzione del Comune.

La lavorazione comprende:

2.2.1.1 Spargimento materiale antighiaccio nei periodi immediatamente antecedenti l'inizio della nevicata

Nell'immediato periodo che precede l'inizio della nevicata, determinato dalle previsioni meteo, ovvero dall'emissione di messaggi di allerta della protezione civile o conseguenti a disposizioni della Direzione dell'esecuzione del servizio, dovrà avvenire uno spargimento di salgemma quale attività preventiva alla formazione degli accumuli di neve e ghiaccio sulla sede viaria.

La salgemma dovrà essere distribuita su tutta l'ampiezza del sedime stradale, in misura adeguata per impedire la formazione del ghiaccio e l'ulteriore accumulo della neve al fine di garantire la sicurezza e la transitabilità della strada. Tale attività dovrà continuare anche durante la nevicata fino al raggiungimento degli spessori minimi utili all'uscita dei mezzi sgombraneve.

2.2.1.2 Sgombero precipitazione nevosa

I mezzi per le operazioni di rimozione della precipitazione nevosa dovranno sempre essere disponibili ed efficienti per l'intervento (con il pieno di carburante, lubrificante e scorte) ed inoltre essere predisposti per l'immediato aggancio dell'attrezzatura per i trattamenti di che trattasi. I mezzi, compresi quelli di riserva, devono essere perfettamente operativi, al fine di garantire l'inizio del servizio entro **trenta minuti** dalla chiamata e/o dall'esplicitarsi delle oggettive condizioni che rendono necessario l'intervento.

Lo sgombero verrà eseguito per metà larghezza della sede stradale in andata e per l'altra metà in ritorno, operazione da ripetersi fino a che il piano viabile risulti completamente liberato dalla neve.

In particolare, la neve sarà rimossa per una larghezza pari a quella della lama e/o del vomere ovvero a quella massima consentita dalla carreggiata stradale, e comunque per una larghezza non inferiore a m. 2,50 per ogni senso di marcia.

Nel primo sgombero (andata e ritorno) essa non dovrà essere inferiore alla larghezza compresa fra i cigli della banchina, o fra la segnaletica di margine in caso di banchina pavimentata.

Negli sgomberi successivi ove non sia possibile mantenerla nella larghezza primitiva, la sezione libera potrà essere proporzionalmente più stretta, e potrà essere ridotta soltanto in presenza di ostacoli permanenti ed accidentali posti lateralmente alla carreggiata.

In caso di presenza di ostacoli accidentali che rappresentano impedimento per lo sgombero della neve l'Appaltatore è tenuto a comunicarlo immediatamente all'Amministrazione, ed adoperarsi per rimuoverlo o segnalarlo in condizioni di sicurezza e conformemente alle norme vigenti.

Servizio annuale di sgombero neve e trattamento antighiaccio lungo le strade comunali - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Lo sgombero dovrà risultare di andamento uniforme privo di restringimenti, qualora si verificassero, l'Appaltatore è tenuto a rettificarle a proprie cure e spese ricorrendo se necessario alla manodopera occorrente.

Terminato lo sgombero, dovranno essere intraprese immediatamente le attività di allargamento soprattutto nelle aree di intersezione al fine di garantire la circolazione stradale in condizione di sicurezza.

L'attività dovrà essere eseguita con lama/vomere abbassata nel modo più idoneo per ridare il transito stradale in condizioni di sicurezza e quanto più rapidamente possibile. Qualora si vengano a formare croste di ghiaccio o di neve compressa a causa di imperfezioni della sagoma stradale, tali croste verranno aggredite con lo spargimento di salgemma e/o secondo indicazioni della Direzione dell'esecuzione, con inerti miscelati a salgemma, a seconda delle temperature e della quota altimetrica.

Le fasi di attivazione degli interventi sono così descrivibili:

FASE 1:

Si attiva in corrispondenza dell'allerta emesso dalla protezione civile (anche comunicato dalla stazione appaltante, anche in relazione agli avvisi ed ai bollettini meteo, in conseguenza dei quali l'appaltatore avvierà le procedure di attivazione del servizio.

All'avvio della precipitazione (nevischio e/o precipitazione a falde più ampie) e fino allo spessore di 5 cm di manto nevoso sulla piattaforma stradale, viene distribuito il materiale antighiaccio – nella composizione come sopra descritta – al fine di evitare, o quantomeno rallentare, il deposito della neve; la priorità di intervento è definita a partire dai punti strategici per la circolazione.

FASE 2:

Si attiva, in conseguenza della fase precedente, a precipitazione in corso, quando il manto nevoso supera 5 cm di spessore.

Entreranno ordinariamente in funzione solo i mezzi necessari in relazione al progredire dell'evento atmosferico, mentre tutti gli ulteriori mezzi a disposizione nel lotto saranno allertati.

Gli spalaneve dovranno rimanere costantemente in servizio e si fermeranno quando il piano viabile risulterà completamente sgombero e raggiungerà il cosiddetto "nero".

FASE 3:

Si attiva in conseguenza della fase precedente, quando lo spessore della precipitazione nevosa caduta sulla piattaforma stradale varia tra i 10 e i 50 cm.

In tale fase, l'appaltatore dovrà, oltre alle attività di sgombero, attivare il trattamento antighiaccio fino al termine della nevicata in concomitanza dei passaggi del mezzo sgombraneve e della quantità di neve caduta per garantire la sicurezza degli utenti stradali; il trattamento antighiaccio dovrà essere effettuato utilizzando salgemma e/o salgemma e risetta (se richiesta dalla Direzione del Servizio) in proporzione 70% e 30%, per evitare la formazione di ghiaccio sul piano viabile; comunque il trattamento di spargimento materiale antighiaccio dovrà consentire al servizio di sgombero neve il mantenimento delle condizioni di agibilità della viabilità.

FASE 4:

Si raggiunge soltanto in caso di precipitazioni intense in termini quantitativi e temporalmente persistenti, di carattere quindi decisamente eccezionale.

Tutti i mezzi dell'appaltatore sono operativi sia nella rimozione della neve dalla piattaforma stradale che nello spargimento di materiale antighiaccio. Soltanto in tal caso, potranno essere giustificati limitati disagi alla circolazione stradale e limitate

interruzioni della stessa a causa di incidenti o per altre difficoltà nella rimozione della neve non dipendenti dalla organizzazione dell'appaltatore.

In corrispondenza di questa fase, i servizi di sgombero della neve vengono svolti con priorità per consentire il movimento dei mezzi della Protezione civile (nel fornire soccorsi alle zone con maggiore disagio) e/o dei mezzi di soccorso e/o delle forze dell'ordine. Oltre allo sgombero della neve, viene eseguito il trattamento antighiaccio per impedire la formazione di lastre di ghiaccio in modo equivalente al punto 3;

Al termine dell'intervento servizio l'Appaltatore dovrà comunicare tramite agli indirizzi io posta elettronica agli indirizzi indicati al paragrafo 1.3.2, il resoconto del servizio effettuato indicando personale, mezzi utilizzati ed orario effettuato.

2.2.2 Sgombero neve

La lavorazione andrà effettuata al termine della fase di nevicata, a completamento dell'intervento di cui al paragrafo precedente.

I servizi oggetto del presente capitolato saranno eseguiti con autocarro o trattore di potenza adeguata.

Ai mezzi sgombranti verrà applicata anteriormente una attrezzatura spartineve costituita da lama metallica o da lama tipo "vomere", con comandi posti nella cabina dell'automezzo, di altezza e larghezza variabile, di peso variabile ed orientabile rispetto alla direzione di marcia, e spostabile in senso verticale od orizzontale.

La larghezza della sezione sgombrata dovrà essere la massima consentita dalla sezione stradale.

Il servizio deve essere eseguito curando di non arrecare danni alla pavimentazione stradale e alle sue pertinenze, oltre che alle proprietà private.

La lavorazione comprende:

- lo sgombero meccanizzato della neve depositata sulle strade e loro pertinenze;
- lo spargimento di materiale antighiaccio, per impedire la formazione del ghiaccio e l'ulteriore accumulo della neve.

Al termine dell'intervento servizio l'Appaltatore dovrà comunicare tramite agli indirizzi io posta elettronica agli indirizzi indicati al paragrafo 1.3.2, il resoconto del servizio effettuato indicando personale, mezzi utilizzati ed orario effettuato.

2.2.2.1 Lavorazioni complementari

Sono parte integrante della lavorazione, e quindi comprese nel compenso:

Asportazione completa della neve per l'intera larghezza della carreggiata stradale, anche con l'ausilio di macchina fresa-neve, qualora risulti difficoltoso l'utilizzo delle normali attrezzature e mezzi corredati di vomeri o lame, o qualora con l'utilizzo di questi ultimi non si riesca a garantire la totalità della larghezza della carreggiata. Il suo utilizzo dipenderà dall'insindacabile giudizio della stazione appaltante

2.2.3 Trattamento antigelo

La lavorazione comprende il trattamento antigelo, eseguito con spargimento manuale di materiale antighiaccio e consiste, quindi, nello spargimento di salgemma effettuato in modo da impedire, attraverso l'azione chimica dei sali e l'azione meccanica degli inerti, la formazione del ghiaccio sulla sede stradale.

Nei casi di "galaverna" (depositi di ghiaccio in forma di aghi, scaglie o superfici continue ghiacciate che possono prodursi in presenza di nebbia, quando la temperatura dell'aria è inferiore a 0°C) si dovrà distribuire un quantitativo di salgemma pari a 30 g/mq per il

trattamento del piano viabile.

Si dovrà inoltre intervenire, con mezzi meccanici o attraverso l'utilizzo di strumenti manuali, alla rimozione sia dei crostoni di ghiaccio formati sul piano viabile e/o sulle opere d'arte stradali, sia su quelli caduti dalle piante latitanti la strada.

Lo spargimento di sali disgelanti, di graniglia, sabbia (in questi ultimi due casi si dovrà ottenere la preventiva autorizzazione del Direttore del Servizio), sarà effettuato con spandisale, montato su autocarro o trattore, con automatismo meccanico o a traino con comandi posti nella cabina dell'automezzo per una regolare distribuzione del materiale.

Il prezzo è da intendersi comprensivo dei costi riguardanti la fornitura di salgemma, degli inerti e delle loro eventuali miscele, nonché di tutti i costi del personale destinato, e di quelli relativi all'uso dei mezzi e delle attrezzature utilizzati.

L'attività degli appaltatori si sviluppa autonomamente, ovvero su indicazione del Direttore dell'esecuzione, ovvero su puntuale segnalazione delle forze dell'Ordine.

Ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore per garantire, in ogni momento e condizione, l'agibilità della strada e la sicurezza della circolazione stradale e tenuto conto della variabilità dei dosaggi in funzione di vari parametri atmosferici e ambientali (altitudine, pressione atmosferica, umidità, temperatura, intensità delle precipitazioni....), parametri che dovranno comunque essere valutati e considerati da parte dell'Appaltatore durante l'espletamento del servizio, si riportano qui di seguito alcuni quantitativi indicativi di sale NaCl (salgemma) che dovranno essere distribuiti sul piano viabile, distinti in funzione unicamente della temperatura atmosferica, quale quantitativo minimo da utilizzare:

- **7** grammi/mq per trattamento con temperatura esterna compresa tra 0 e -5 gradi centigradi;
- **12** grammi/mq per trattamento con temperatura esterna compresa tra -5,1 e -12 gradi centigradi;
- **15** grammi/mq per trattamento con temperatura esterna inferiore a -12 gradi centigradi;

Si fa presente che nelle strade con pavimentazione di tipo drenante, i quantitativi indicativi di cui sopra dovranno essere aumentati ed è tassativamente vietato l'utilizzo di sabbioni e/o graniglia.

Lo spargimento della salgemma, (eventuale risetta solo in conseguenza di specifica autorizzazione della Direzione del Servizio e/o durante la nevicata -Fase 3-4 e 5), sarà effettuato con spandisale, montato su autocarro o trattore, dotato di silos o tramoggia con meccanismo automatico o a traino per una regolare distribuzione dei materiali, avente capienza idonea per il regolare svolgimento del servizio nel tronco affidato.

Gli automezzi saranno muniti dei regolamentari dispositivi di segnalazione luminosa, conformi alle prescrizioni sulla circolazione stradale di catene alle ruote motrici, adeguatamente zavorrate e con a disposizione quanto può occorrere (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento del servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario.

Il mezzo dovrà viaggiare sempre con catene da neve e dovrà essere dislocato nel punto più idoneo nell'ambito del lotto, di competenza del servizio.

Lo spargimento dei materiali dovrà essere effettuato in modo regolare, in funzione delle condizioni della strada.

Il mezzo per spargimento dovrà essere sempre disponibile, in qualsiasi momento del giorno e della notte, e potrà entrare in azione anche su semplice richiesta verbale del personale dell'Amministrazione.

Servizio annuale di sgombero neve e trattamento antighiaccio lungo le strade comunali - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

L'appaltatore dopo aver constatato la necessità di effettuare il servizio, dovrà iniziarlo sotto la propria responsabilità avvisando il Direttore dell'esecuzione.

L'intervento con i mezzi spandisale e spandi graniglia dovrà essere effettuato ogni qualvolta si verifichi la necessità del servizio anche in modo preventivo e nei tratti stradali dove normalmente si verificano delle condizioni di gelo. Il mezzo dovrà intervenire in strada carico dei materiali richiesti dal personale dell'Amministrazione (sali disgelanti, risetta ecc.).

I materiali disgelanti e la risetta dovranno essere immagazzinati, tanto al coperto quanto allo scoperto in luogo da reperire a cura e spese dell'Appaltatore.

Al termine del servizio l'Appaltatore dovrà comunicare tramite fax o posta elettronica agli indirizzi indicati dal Responsabile del Servizio, il resoconto del servizio effettuato indicando personale e mezzi e orario effettuato.

Il trattamento preventivo dovrà essere eseguito tassativamente mediante spargimento di salgemma, fatta eccezione di particolari contingenze disposte esclusivamente con la Direzione del servizio, che potranno riguardare la diversa composizione della miscela di materiale antighiaccio che potrà esser formata con l'aggiunta di quota di materiale inerte (risetta).

Solo ed esclusivamente durante le nevicate è consentito lo spargimento di una miscela di salgemma e risetta in una proporzione 70 a 30.

Il prezzo "a corpo" è da intendersi comprensivo dei costi riguardanti la fornitura di salgemma, degli inerti e delle loro eventuali miscele, nonché di tutti i costi del personale destinato, e di quelli relativi all'uso dei mezzi e delle attrezzature utilizzati.

Il servizio si ritiene omnicomprensivo di oneri e tempi di spostamenti anche non derivanti dalla volontà né dell'appaltatore né della stazione appaltante, pertanto non saranno riconosciuti all'appaltatore stesso eventuali costi aggiuntivi sostenuti per percorsi alternativi a quelli ordinari, dovuti a problematiche legate al traffico od impedimenti dovuti a situazioni critiche puntuali di viabilità.

I mezzi per le operazioni di manutenzione invernale oggetto dell'appalto dovranno sempre essere disponibili ed efficienti per l'intervento (con il pieno di carburante, lubrificante e scorte) ed inoltre essere predisposti per l'immediato aggancio dell'attrezzatura per i trattamenti di che trattasi. I mezzi, compresi quelli di riserva, devono essere ricoverati all'interno del lotto o nelle zone attigue in modo da essere perfettamente operativi sul lotto in appalto, al fine di garantire l'inizio del servizio entro **trenta minuti** dalla chiamata e/o dall'esplicitarsi delle oggettive condizioni che rendono necessario l'intervento.

La lavorazione comprende:

- accertamento preventivo delle condizioni meteorologiche e/o di allerta diramate dagli Enti preposti;
- approvvigionamento di sale (salgemma) in granuli "asciutto" e graniglie necessari al suo espletamento e relativo caricamento con pala operatrice sui mezzi preposti all'effettuazione dello stesso;
- effettivo trattamento delle piattaforme stradali, al fine di rendere perfettamente agibile l'intera larghezza della carreggiata stradale;
- sorveglianza ed assistenza al movimento.

Al termine dell'intervento servizio l'Appaltatore dovrà comunicare tramite agli indirizzi io posta elettronica agli indirizzi indicati al paragrafo 1.3.2, il resoconto del servizio effettuato indicando personale, mezzi utilizzati ed orario effettuato.

2.2.3.1 Qualità e provenienza dei materiali

I materiali da impiegare nei servizi compresi nell'appalto dovranno corrispondere, per caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e regolamenti vigenti in materia; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità in commercio in rapporto alla funzione cui sono destinati. In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

I materiali proverranno da località o fabbriche che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti di cui sopra. Quando la Direzione dell'Esecuzione del Contratto abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non idonea all'impiego, l'Appaltatore dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, l'Appaltatore resta totalmente responsabile della riuscita del servizio anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.

I materiali da impiegare nell'espletamento del servizio dovranno corrispondere ai requisiti di seguito fissati:

CLORURO DI SODIO GRANFLARE ESSICCATO GROSSO DA 0-10 MM

caratteristiche chimiche (valori sul secco): NaCl non inferiore al 97 - 98% del prodotto già sofisticato; parti insolubili massimo 1%; antimpaccante 60 ppm.; altri componenti massimo 1%.

caratteristiche fisiche: assenza di impurità di natura organica, nociva od inquinante e di elementi estranei; umidità non superiore a 1,5%; valore pH7; Peso specifico 1,25 Kg/l; solubilità minimo 350 gr/litro a 0°C.

caratteristiche granulometriche: tipo asciutto, senza umidità con antiammassante/antiagglomerante atto a garantire l'utilizzo dopo lunghi periodi di stoccaggio:

fasce granulometriche	valori normali (%)	oscillazione (%)
sup. a 10 mm	0	0-2
da 5 a 10 mm	16	6-27
da 3,15 a 2 mm	21	16-28
da 2 a 1 mm	22	13-29
da 1 a 0,5 mm	11	4-18
da 0,16 a 0,50 mm	8	2-17
dai quali parte fine inferiore a 0,16 mm	4	01/07/11

Si precisa che saranno accettati solamente fondenti salini di origine minerale (salgemma).

CLORURO DI SODIO ESSICCATO E RAFFINATO DA 0-1 MM

caratteristiche chimiche (valori sul secco): NaCl non inferiore al 99% del prodotto già sofisticato; parti insolubili massimo 0,2%; antimpaccante 0,02%; altri componenti

massimo 0,9%.

caratteristiche fisiche: assenza di impurità di natura organica, nociva od inquinante e di elementi estranei; umidità non superiore a 0,37%; valore pH7; Peso specifico 1,25 kg/l; solubilità minimo 350 gr/litro a 0°C.

granulometria media: 0,5 mm

Si precisa che saranno accettati solamente fondenti salini di origine minerale (salgemma).

Il prodotto deve rimanere sempre scorrevole, non agglomerarsi e svolgere l'azione disgelante sino alla temperatura di almeno - 10° C.

Tipo asciutto, senza umidità con antiammassante/antiagglomerante atto a garantire l'utilizzo dopo lunghi periodi di stoccaggio.

Il Comune di Vado Ligure si riserva di effettuare prove di laboratorio, a cura e spese dell'Appaltatore, allo scopo di controllare che il sale fornito sia rispondente alle Norme sopra indicate.

La mancata corrispondenza comporterà l'automatica sostituzione, senza aver nulla a pretendere, del materiale giacente in deposito.

RISETTA

Il ghiaietto sarà di silicei, di dimensioni ben assortite, esenti da sabbia, terra ed altre materie eterogenee.

Prima dell'impiego, questi materiali dovranno essere accuratamente lavati e, occorrendo, vagliati. Quanto alle dimensioni si stabilisce che nelle miscele inerti/sale antigelo dovrà essere utilizzata sabbia con fascia granulometrica 0 – 3 mm.

Potrà essere utilizzata nella misura di 1/3 per 2/3 di salgemma, dopo aver ricevuto preventivo consenso da parte della Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

Gli inerti da frantumazione dovranno essere ricavati da rocce non gelive od alterate in superficie, il più possibile omogenee, preferibilmente silicee, comunque non friabili ed aventi alta resistenza alla compressione, con esclusione di quelle marnose, gessose, micacee, scistose, feldspatiche e simili.

Qualora la roccia provenga da cave nuove, non accreditate da esperienza specifica, e che per natura e formazione non presentino caratteristiche di sicuro affidamento, la Direzione dell'Esecuzione del Contratto potrà prescrivere che vengano effettuate prove di compressione e di gelività su campioni che siano significativi ai fini della coltivazione della cava.

In ogni caso, gli inerti da frantumazioni dovranno essere esenti da impurità o materie polverulente e presentare spigoli vivi, facce piane e scabre e dimensioni assortite.

2.2.3.2 Lavorazioni complementari

Sono parte integrante della lavorazione, e quindi comprese nel compenso:

Preparazione manuale e/o con mezzi meccanici (di proprietà/disponibilità dell'Appaltatore) del salgemma - provvedendo, se necessario, alla frantumazione dei blocchi di sale in cumulo o in sacchi.

Per l'esecuzione delle operazioni di cui sopra, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione un adeguato numero di mezzi e personale, idoneo al rapido svolgimento dell'attività e tale da non compromettere/ostacolare l'efficienza e la tempestività della successiva effettuazione del servizio.

2.2.4 Rimozione di piante o altri ostacoli caduti sulla carreggiata stradale

Durante il servizio in appalto occorrerà eseguire la rimozione di ostacoli presenti sulla carreggiata stradale rappresentati da alberi o piante precipitate sul piano viabile e provenienti anche da proprietà private. Qualora si presentino alberi o piante chiaramente pericolosi per la viabilità, le stesse dovranno esser tagliate. Tale attività sarà condotta con le modalità che l'esecutore riterrà più opportune per garantire la sicurezza dei lavoratori e degli utenti della strada; le piante abbattute dovranno essere posizionate al di fuori della carreggiata stradale in modo da non costituire pericolo per la circolazione, previo eventuale depezzamento quanto occorrente.

2.2.4.1 Lavorazioni complementari

Sono parte integrante della lavorazione, e quindi comprese nel compenso:

Le attività di segnalamento, eventuale transennamento e delimitazione delle aree, prima del completamento dell'intervento.

Pulizia dell'area ad intervento ultimato, per garantire la transitabilità in sicurezza.

2.2.5 Trasporti

Il trasporto dei materiali in fornitura, il trasporto a rifiuto di risulite ed il trasporto da magazzino di macchinari ed attrezzature è compreso all'interno dei prezzi offerti dall'operatore economico.

2.2.6 Pulizia del cantiere

Qualora durante il servizio venga sparso materiale antighiaccio formato da salgemma mischiato ad inerte (ghiaio), occorrerà alla fine della stagione prevedere lo spazzamento delle strade, per rimuovere residui di materiali ghiaiosi depositati sulla carreggiata nel periodo di effettuazione dei servizi invernali stessi, mediante l'utilizzo di idonei mezzi meccanici, ai sensi delle vigenti norme; tale operazione sarà svolta entro la fine del mese di aprile e la sua regolarità sarà verificata del personale del Comune ai fini della successiva liquidazione dello Stato finale.